- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 18.117.142.128 Mon, 29 Apr 2024, 08:08:02

Libri ricevuti

In questa rubrica vengono presentati i libri, ricevuti o segnalati, in ordine alfabetico per Autore. I libri sono presentati dalle schede delle rispettive Case Editrici. La presentazione non esclude la possibilità di una futura recensione nei prossimi numeri della *Rivista di psichiatria*.

Coccanari de' Fornari MA
Lezioni di Psicoterapia Psicodinamica
Edizioni Universitarie Romane, Roma 2004, pagine 255, € 18,00

Il testo raccoglie le lezioni tenute dall'Autrice per gli specializzandi in Psichiatria. Testo didattico, dunque (ma non solo).

Vi vengono esaminate molteplici scuole di Psicoterapia Psicodinamica, ed è mostrata l'applicazione dei loro principi ai diversi quadri clinici, all'insegna della valorizzazione degli aspetti interpersonali e di quella flessibilità che fa del modello multiteorico un riferimento ormai ineludibile nelle nuove epistemologie della complessità e dell'apertura.

Con narrare avvincente, molta attenzione viene posta anche alle origini storiche dei concetti; alla importante discussione sul linguaggio; al recupero di un autore, Alfred Adler, in genere "ingiustamente trascurato" (Ellenberger) e dalla pregnante modernità; ai presupposti fenomenologico-esistenziali, sviluppati infine, nella II Appendice, dal prezioso contributo del prof. Bruno Callieri, massimo esponente dell'indirizzo.

Coppo P
Tra psiche e cultura. Elementi di etnopsichiatria
Bollati Boringhieri Editore «Saggi. Storia, filosofia e scienze sociali», Torino 2003, pagine 314, € 26,00

La babelica mescolanza di lingue, esistenze, sofferenze, saperi in cui siamo immersi ci destina a un regime di ibridazione, le cui peripezie si accampano nelle scienze umane come oggetto ormai imprescindibile di ricerca e riflessione.

L'identità è esposta oggi a rischi opposti e complementari, all'irrigidimento delle appartenenze da un lato e alla deculturazione dall'altro, ossia alla caduta nell'aspecifico, alla perdita dei vincoli che la mettono in grado di «riparare» le proprie crisi. Se nella malattia si fa esperienza di questa lacerazione delle connessioni attive che costituiscono l'identità, affrontare i nessi tra psiche e culture diventa il compito di una disciplina di confine, l'etnopsichiatria, che «mentre riprende e approfondisce, anche alla luce di altre pratiche e altri saperi, l'analisi e la critica dei dispositivi pratici e teorici della psichiatria, della psicologia e della psicoanalisi, cerca e propone altri modi per comprendere, prevenire e curare».

Non si tratta dunque soltanto di rendere «culturalmente sensibile» la psichiatria, bensì di spingere le discipline della psiche a farsi avvertite delle determinanti culturali che portano seco (appartenere a *un* popolo, risultare da *una* storia) per confrontarsi e interagire, su basi non confusive, con nosografie, psicoterapie e saper-fare altri.

Curci P, Galeazzi GM, Secchi C
La sindrome delle molestie sessuali
Bollati Boringhieri Editore «Manuali di Psicologia Psichiatria Psicoterapia», Torino 2003, pagine 224, € 24,00

Il tema delle continue molestie dirette a un soggetto che, turbato e impotente, le subisce sembra allargarsi sempre di più ad aree della vita sociale non direttamente di competenza psichiatrica: il partner rifiutato che non accetta la separazione; l'individuo isolato e sprovveduto che aspira ostinatamente a un legame d'intimità; il soggetto che «si dedica» a qualcuno da cui ritiene di aver ricevuto un torto. Negli ultimi anni i media e la letteratura scientifica hanno proposto una rilettura di queste differenti costellazioni comportamentali mettendo in primo piano una sorta di denominatore comune, costituito dalla presenza, nelle «molestie assillanti» (o comportamenti di *stalking*), di intrusività, varietà e continuità. Il concetto riunifica in un'unica categoria gruppi di azioni note e già descritte come parti di condotte devianti più complesse (vedi l'erotomania o le molestie sessuali) ma anche atteggiamenti e gesti in passato tollerati o solo lievemente sanzionati, il cui significativo incremento di frequenza pare connesso anche a particolari cambiamenti della società contemporanea: la crisi dell'indissolubilità del matrimonio; le modificazioni dei rituali di corteggiamento; il fenomeno del divismo; gli sviluppi della tecnologia della comunicazione; l'ambiguo e paradossale concetto di *privacy*. Se si tiene conto della coppia molestatore-vittima, le molestie assillanti si configurano come una vera e propria patologia della comunicazione e della relazione. Come risulta dall'Indice, il libro presenta l'argomento in maniera esaustiva avvalendosi di contributi internazionali e multidisciplinari.

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 18.117.142.128 Mon, 29 Apr 2024, 08:08:02

Fava Vizziello G, Simonelli A
Adozione e cambiamento
Bollati Boringhieri Editore «Programma di Psicologia Psichiatria Psicoterapia», Torino 2003, pagine 496, € 38,00

A partire da un orientamento teorico e di ricerca basato sulla teoria dell'attaccamento, questo lavoro affronta in modo globale ed esaustivo una tematica oggi molto presente non solo fra gli specialisti ma nella vita delle famiglie, negli interrogativi che si pone la gente e spesso, con risvolti drammatici, nella cronaca nera: tutti abbiamo sotto gli occhi le notizie sul mercato illegale di bambini, nazionale e internazionale, i casi di rifiuto del bambino da parte dei genitori adottivi e, d'altra parte, non va sottovalutata la delicatezza del compito che spetta a psicologi e altre figure istituzionali preposte a valutare l'idoneità di una coppia ad adottare un bambino. Il libro (destinato soprattutto agli studenti che approfondiscono il tema della genitorialità e dei suoi rapporti con la personalità e con la psicopatologia) è centrato sugli aspetti di *cambiamento* (sempre «inquietanti») che l'evento adozione produce in tutti i suoi protagonisti. È inoltre indagato il rapporto tra interventi semplicemente educativi (da parte delle famiglie) e interventi psicoterapeutici nell'assicurare agli interessati un buon adattamento reciproco e una buona qualità della vita.

Giusti E, Chiacchio A
Ossessioni e Compulsioni
Valutazione e trattamento della psicoterapia pluralistica integrata
Sovera Multimedia, Roma 2003, pagine 174, € 18,00

Un'ottima guida clinica per diagnosticare i sintomi e la psicopatologia dei pensieri ossessivi e delle compulsioni coatte nel disturbo DOC. Le diverse procedure metodologiche e le tecniche d'intervento trasversali, consentono di comprendere e di prendersi cura dell'individuo affetto da questo tormento. Sono evidenziati protocolli specifici per l'integrazione pluralistica di molteplici piani di trattamento convalidati e supportati empiricamente.

Giusti E, Germano F
Etica del con-tatto fisico in psicoterapia e nel *counseling*
Sovera Multimedia, Roma 2003, pagine 159, € 15,00

La comunicazione fisica in ambito clinico può essere utilizzata intenzionalmente dal professionista con sensibilità etica. La delicatezza richiesta dal contatto fisico e/o dal tocco è dovuta al forte impatto emozionale generato dalla consolazione, riparazione e nutrimento affettivo. Come oltrepassare i pregiudizi e i taboo dell'astinenza senza precipitare in abusi e violazioni del setting? Il testo fornisce linee guida per prendersi cura veramente dell'alterità, stabilendo confini saldi e affidabili. Le traslazioni erotiche possono esprimersi esclusivamente mediante la verbalizzazione e la proibizione assoluta dell'agito sessuale "incestuoso".

Gordon R
Il ponte: una metafora dei processi psichici
Bollati Boringhieri Editore «Programma di Psicologia Psichiatria Psicoterapia», Torino 2003, pagine 456, € 46,00

L'Autrice utilizza l'immagine del *ponte* per riferirsi alla comunicazione tra due entità separate e distinte, che possono essere persone, idee o processi psichici. La frequenza con cui questa immagine compare negli scritti di analisti e psicoterapeuti la induce ad attribuire al «ponte» una forte valenza archetipica. Di qui il suo interesse storico e antropologico per i rituali riferiti a ponti, e la convinzione che questa figura sia il terzo elemento necessario in ogni processo dialettico. Il libro presenta un'efficace combinazione di riflessione teorica e di applicazione clinica.

La lunga esperienza dell'Autrice le consente di trattare in modo non settario – e con la massima apertura al confronto con le scuole non junghiane (vedi i riferimenti a Melanie Klein e a Winnicott) – i concetti di transfert, controtransfert, identificazione proiettiva, narcisismo, masochismo, e argomenti come la pedofilia. Il libro testimonia inoltre i suoi interessi in campo letterario (vedi il capitolo su D.H. Lawrence).

Scritto in un linguaggio chiaro e concreto, si rivolge a tutti i cultori e gli studiosi di scienze umane, ed è un ottimo strumento per la formazione di analisti e psicoterapeuti.

Grassi L, Biondi M, Costantini A
Manuale pratico di psico-oncologia
Il Pensiero Scientifico Editore, Roma 2003, pagine 318, € 37,00

Il rispetto della vita e della persona umana, della famiglia e dei nuclei di convivenza, il diritto alla tutela delle relazioni e degli affetti, la considerazione e la cura del dolore, il sostegno psicologico nelle diverse fasi della malattia costituiscono gli obiettivi principali della disciplina, che questo nuovo pregevole Manuale tratta con competenza scientifica, affrontando con serietà e passione non solo le problematiche del malato ma anche quelle che di riflesso coinvolgono la famiglia e il personale sanitario.

Dalla Presentazione di Girolamo Sirchia

Si può scrivere un manuale scientifico in modo che il lettore se lo divori come un romanzo? Penso di sì, dopo aver letto queste trecento pagine di Luigi Grassi, Massimo Biondi e Anna Costantini, e dopo aver assistito dentro di me allo smantellamento sistematico che gli imperturbabili Autori fanno di quasi tutti i luoghi comuni di noi "clinici". (...) C'è davvero da augurarsi che queste pagine escano dalla cerchia degli addetti ai lavori e capitino tra le mani di medici, chi-

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 18.117.142.128 Mon, 29 Apr 2024, 08:08:02

rurghi e infermieri, in realtà già convinti della necessità di aprire i propri orizzonti mentali, e solo in attesa di uno strumento agile ed efficace. Come questo Manuale, appunto.

Dalla Prefazione di Alberto Costa

Jung CG
Analisi dei sogni - Seminari 1928-1930
A cura di William McGuire
Edizione Italiana a cura di Luciano Prez
Bollati Boringhieri Editore «Manuali di Psicologia Psichiatria Psicoterapia, Torino 2003, pagine 634 con CD-Rom, € 70,00

La pubblicazione dell'edizione italiana di questo Seminario di Jung mette a disposizione di analisti, studiosi e persone di cultura uno strumento ricchissimo e sorprendentemente utile dal punto di vista della pratica analitica.

L'interesse per il sogno come testimonianza dell'esistenza dell'inconscio è inseparabile dal pensiero di Jung, e spesso costituisce il fondamento empirico della sua teorizzazione. Il sogno è il tema atttraverso il quale Jung elabora le più sostanziali fra le sue critiche della concezione freudiana. «Il materiale onirico non consiste solo di ricordi, ma racchiude nuovi pensieri che non sono ancora coscienti». L'analisi dei sogni, cioè la scoperta di questi «nuovi pensieri», deve avvenire all'interno di una relazione fra due individui. Su questo punto, Jung anticipa le idee odierne circa la natura fondamentalmente paritaria della relazione tra paziente e analista, con la necessità che quest'ultimo tenga sempre presente e metta in gioco la propria soggettività.

Il volume contiene la trascrizione di appunti presi in cinquantuno sedute seminariali tenute a Zurigo, con cadenza settimanale, dal 7 novembre 1928 al 25 giugno 1930, in quattro sessioni, due invernali e due estive. Gli incontri sono dedicati all'esame di una sequenza di sogni tutti appartenenti allo stesso soggetto, un paziente di Jung.

Il lettore ha modo, così, di conoscere dal vivo la tecnica junghiana di analisi dei sogni, e anche di incontrare il personaggio Jung, con la sua chiarezza espositiva, il suo senso dell'umorismo, il suo lasciarsi andare ad affascinanti divagazioni, il suo amore per le immagini.

L'edizione italiana è completata da un CD-Rom che ne moltiplica le possibilità di consultazione e di utilizzazione a scopo di studio, e inoltre presenta un vasto corpus di immagini, citate da Jung durante le riunioni seminariali e che non sono contenute nell'edizione originale.

Ladoucer R, Sylvain C, Boutin C, Doucet C
Il gioco d'azzardo eccessivo
Vincere il gambling
Centro Scientifico Editore, Torino 2003, pagine 208, € 23,50

I giochi d'azzardo, esistono da sempre, ma mai come oggi hanno assunto tanta popolarità. Chi, diciamolo, non ha mai puntato del denaro sperando di guadagnarci qualcosa, o addirittura di vincere la somma in grado di cambiargli la vita? Per la maggioranza delle persone, giocare d'azzardo è un divertimento privo di conseguenze. Alcuni individui sviluppano, invece, un vero e proprio comportamento patologico: giocare diviene allora una malattia o una dipendenza che si manifesta attraverso l'impulso irrefrenabile a puntare denaro.

Questo libro descrive e spiega nei particolari secondo le scoperte più recenti, la psicologia del gioco d'azzardo (gambling). Dimostra chiaramente che la trappola principale di questi giochi consiste nell'ignorare che il "caso" ne è il solo e unico fattore determinante. Indica quali siano le abitudini di gioco più diffuse e propone strumenti terapeutici efficaci per venire in aiuto al giocatore eccessivo.

Nathan T
Non siamo soli al mondo.
Bollati Boringhieri Editore «Saggi. Storia, filosofia e scienze sociali», Torino 2003, pagine 268, € 28,00

Solidamente basato su più di vent'anni di lavoro con popolazioni migranti in difficoltà psicologica e sociale, l'etnopsichiatria come Tobie Nathan l'intende è un metodo sperimentale di mediazione tra terapie. Tra tutte le terapie, comprese quelle dei «guaritori» delle società non occidentali, in dichiarata alternativa al modo in cui la psicopatologia organizza la propria mondializzazione. Contro quello che egli considera un vero e proprio neocolonialismo terapeutico, Nathan valorizza il contenuto teorico implicito nelle pratiche locali, di cui sottolinea l'interesse anche per i terapeuti occidentali. In tal modo questi ultimi sono messi sullo stesso piano dei guaritori con i quali, entro i limiti che egli stesso si impone in quanto psicologo, Nathan collabora correntemente con un successo accompagnato da vive polemiche. Da alcuni anni infatti le sue posizioni sono soggette a tutta una serie di critiche per cui in sostanza l'attenzione all'appartenenza culturale degli immigrati ne ostacolerebbe l'integrazione e la considerazione dei legami tradizionali farebbe dimenticare la questione sociale. Un dibattito, questo sull'etnopsichiatria, ormai avviato anche in Italia.

Pancheri P (a cura di)
Farmacoterapia Psichiatrica
Trattato Italiano di Psichiatria - Terza edizione
Masson, Milano 2003, pagine 618, € 75,00

L'argomento di questo volume è stato scelto dagli Editors per aprire la terza edizione del Trattato Italiano di Psichiatria in quanto la farmacoterapia psichiatrica è il settore in cui l'aumento delle conoscenze richiede un costante aggiornamento da parte della psichiatria.

La trattazione segue una classificazione diversa rispetto a quella tradizionale (secondo la quale i farmaci vengono suddivisi in antipsicotici, antidepressivi, ansiolitici e stabilizzatori)

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 18.117.142.128 Mon, 29 Apr 2024, 08:08:02

e le molecole psicoattive sono state raggruppate sulla base della farmacodinamica di "primo impatto" sui sistemi neurorecettoriali del sistema nervoso centrale. Nell'ambito di ogni gruppo di molecole è stato dato ampio spazio allo spettro di azione "transnosografico" come guida al clinico nella sua pratica terapeutica.

In questa prospettiva, accanto all'ovvio riferimento agli studi controllati, si è voluto dare importanza agli studi in aperto. Particolare attenzione è stata rivolta, per ogni molecola trattata, ai problemi di tollerabilità e di sicurezza con riferimenti puntuali alle interazioni farmacologiche. Nell'ultima parte del volume è stato riportato, in forma aggiornata ed ampliata, il repertorio generale dei farmaci già presente nella seconda edizione del Trattato.

Ravizza L (a cura di)
Invecchiamento cerebrale e demenze
Trattato Italiano di Psichiatria, terza edizione, terzo volume
Masson, Milano 2004, pagine 544, € 75,00

Il volume affronta un argomento di crescente importanza nella realtà demografica e sociale dei Paesi occidentali: l'invecchiamento cerebrale e le demenze. Gli Autori, scelti in base alla specifica competenza in questo settore, trattano dettagliatamente non solo i sofisticati meccanismi neurobiologici che governano l'invecchiamento del cervello, ma anche tutte le malattie che compromettono le funzioni cognitive, il comportamento e la qualità di vita del paziente.

L'inquadramento nosografico dei vari tipi di demenza, la presentazione dei risultati dei più recenti studi di genetica, nonché una descrizione delle moderne tecniche di brain imaging sono l'indispensabile premessa alla trattazione di tutte le demenze, delle quali gli Autori non tralasciano alcun aspetto: epidemiologia e fattori di rischio, eziologia e patofisiologia, diagnosi differenziale e comorbilità, terapia farmacologica e non. Inoltre, ampio spazio viene dedicato ai disturbi psichici e comportamentali non cognitivi che accompagnano generalmente il disturbo cognitivo primario: depressione, psicosi, delirium, sintomi d'ansia.

La trattazione si conclude con due argomenti di grande attualità e interesse: la riabilitazione e gli aspetti assistenziali con particolare riguardo ai costi, al supporto alla famiglia, e agli aspetti etici e medico-legali.

Scardaccione G (a cura di)
Il minore autore e vittima di reato
Competenze professionali, principi di tutela e nuovi spazi operativi
Con il contributo del Centro Studi e Intervento Infanzia Violata
FrancoAngeli, Milano 2003, pagine 208, € 18,50

Il testo, espressione di un impegno che ha previsto l'apporto di più professionalità e competenze, affronta alcune problematiche minorili in un momento particolarmente critico quale è quello in cui interviene l'autorità giudiziaria. Gli argomenti proposti vengono infatti affrontati in rapporto agli interventi attuati durante le procedure giudiziarie che vedono coinvolto il minore sia in ambito civile che penale.

Gli Autori si soffermano in particolare sulle modalità mediante le quali può essere assicurata la tutela del minore autore di reato – nei procedimenti di accertamento della responsabilità – o vittima di reato – nei procedimenti in cui deve rendere testimonianza.

Il testo infatti sviluppa temi quali: la valutazione dell'imputabilità; la modalità degli interventi psicosociali attuati in ambito civile e penale per il recupero del minore e l'attuazione della sua tutela: la testimonianza del minore e la sua relativa tutela, che si realizza solo se vengono indicate competenze professionali specialistiche e procedure chiare e adeguate.

A tal fine il libro presenta i risultati di una ricerca che analizza le procedure di ascolto del minore nei procedimenti che lo vedono vittima di abusi sessuali. A questo tema è riservato ampio spazio in quanto, più di qualsiasi altra condotta lesiva della personalità del minore, in ambito giudiziario risulta difficile conciliare l'accertamento della responsabilità con la necessità di assicurare al minore la difesa sociale e il diritto a non subire una vittimizzazione secondaria. Si discute inoltre sulle difficoltà connesse alla valutazione clinica dell'abuso in ambito forense pur non rinunciando ad individuare dei percorsi ed una metodologia operativa.

Il volume si offre dunque come strumento fondamentale sia per gli allievi di corsi di laurea, specializzazione e master, sia per i professionisti e gli operatori del settore.

Smeraldi E (a cura di)
Il disturbo ossessivo-compulsivo e il suo spettro
Trattato Italiano di Psichiatria, terza edizione, secondo volume
Masson, Milano 2003, pagine 588, € 75,00

La scelta delle ossessioni e delle compulsioni come argomento per iniziare la parte clinica della terza edizione del Trattato Italiano di Psichiatria nasce dall'esigenza di fare chiarezza su un settore della psicopatologia che ha conosciuto negli ultimi anni una sostanziale ridefinizione su base sperimentale. La gestione dell'assetto diagnostico e terapeutico del disturbo ossessivo-compulsivo e dei disturbi ad esso collegati, infatti, non può eludere gli attuali presupposti teorici, culturali e ideologici, così come i dati concreti che sono stati raccolti.

Questo libro fornisce una panoramica completa e aggiornata sul DOC e sui disturbi dello spettro ossessivo-compulsivo, indagandone tutti gli aspetti clinici, sperimentali, terapeutici e neurobiologici. L'argomento, introdotto da un inquadramento clinico sperimentale della patologia ossessiva, è contestualizzato dal punto di vista storico ed epidemiologi-

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 18.117.142.128 Mon, 29 Apr 2024, 08:08:02

co e arricchito da riflessioni di tipo genetico, etologico, neurochimico, neuropsicologico e psiconeuroimmunologico. Una ricca casistica sostiene la descrizione dei quadri clinici del disturbo ossessivo-compulsivo, dei disturbi da tic, delle distonie, della sindrome di Tourette, dei disturbi del controllo degli impulsi e dei disturbi dell'alimentazione. Nell'ampia parte dedicata alla terapia sono presentate le differenti modalità di intervento, in riferimento al tipo di trattamento (biologico, non farmacologico, integrato) e al disturbo specifico. L'appendice del volume è dedicata a un argomento di grande interesse sociale: gli ambiti erotico-sessuale e psichiatrico-forense in relazione alle ossessioni e alle compulsioni.

Spartani A
Relatività, quante storie
Un percorso scientifico-letterario tra relativo e assoluto
Bollati Boringhieri Editore «Saggi. Scienze», Torino 2003, pagine 312, € 30,00

Il libro intende aprire una finestra autentica di interconnessioni e passaggi tra l'ambito umanistico e l'ambito scientifico, nella convinzione che il sapere dell'uomo sia fondamentalmente uno e che la sua eccessiva suddivisione in settori specialistici sia, nel mondo di oggi, una crescente causa di incomprensioni e ostilità.

Lungo il filo di una riflessione sull'idea di relatività, parola che assume senso a partire dai filosofi-scienziati dell'antica Grecia e fino a Einstein e oltre, il libro segue il doppio binario, scientifico e letterario, di un percorso che tocca Dante e Bruno, Ariosto e Kant, Galileo e Einstein, Casanova, Queneau, Mann e molti altri ancora: l'intento è quello di esaminare la ricezione dell'idea di relatività in qualche luogo della letteratura europea e di proporre, sulla scorta del ruolo rivestito nella scienza da tale idea, un totale rovesciamento di prospettiva, che conduca in modo naturale dal relativo all'assoluto. In questo senso la conclusione del libro fornisce una provocazione e un invito a una prospettiva unificante, che abbracci non solo e non tanto l'ambito scientifico, ma più in generale il complesso delle culture dell'umanità.

Stewart I
Qual è la forma di un fiocco di neve?
Numeri magici in natura
Bollati Boringhieri Editore «Saggi. Scienze», Torino 2003, pagine 224, € 48,00

Si pensi alle strisce del manto di una zebra, alla complessità di una tela di ragno, all'uniformità delle onde dell'oceano e delle dune del deserto, alle spirali secondo cui sono disposti i semi in un fiore di girasole; si pensi alla forma di un fiocco di neve.

Da secoli questi e altri schemi naturali sono stati riconosciuti da scienziati che ne hanno dato una descrizione matematica. Questo libro, abbondantemente illustrato, mostra come le apparentemente fredde leggi della matematica trovino espressione nella bellezza della natura.

Esso mostra come gli sviluppi della vita sulla Terra siano descrivibili non solo in termini di processi genetici ma anche di princìpi matematici e come la somiglianza tra le onde del mare e quelle della sabbia non sia effetto di pura coincidenza.

Cominciando dai casi più semplici ogni capitolo affronta un tipo di schema e la matematica ad esso sottostante. Illustra così tutta una serie di schemi universali, sia presenti in natura sia prodotti dall'uomo, dalla geometria euclidea ai frattali.

Strano M (a cura di)
Manuale di Criminologia Clinica
SEE Editrice, Firenze 2003, pagine 862, € 119,00

Questo Manuale di Criminologia è frutto dell'esperienza dell'Autore nel campo della Psicologia criminale, esperienza maturata nell'ambito della Polizia di Stato Italiana, e di oltre 40 CoAutori esperti nelle molteplici tematiche trattate.

L'opera è dedicata, oltre che agli Investigatori, anche ai Criminologi, ai Medici di Base, agli Psicologi, agli Avvocati, ai Sociologi, agli Educatori e a tutti quelli che per motivi professionali o per interesse scientifico intendono acquisire delle tecniche per analizzare il comportamento criminale in modo più profondo e sistematico.

Zeki S
La visione interiore
Arte e cervello
Traduzione di Paolo Pagli e Giovanna De Vivo
Bollati Boringhieri Editore «Nuova Cultura 98», Torino 2003, pagine 224, € 45,00

Arte e scienza della visione sono trattate per la prima volta congiuntamente in questo libro che interesserà allo stesso modo scienziati e appassionati di arte.

Servendosi di una esemplificazione abbondantemente illustrata, che va da Michelangelo, Rembrandt e Vermeer a Mondrian, Malevič e Magritte, l'autore conduce il lettore in una visita guidata del cervello alla ricerca delle basi neurobiologiche della estetica visiva. Egli descrive in modo particolareggiato come le varie aree del cervello rispondano a elementi delle arti visive quali colore, forma, linea e movimento, mostrando come la nostra esperienza dell'arte sia strettamente legata al funzionamento del cervello. Il punto di vista neurologico non introduce però alcun riduzionismo e, grazie anche alle doti di scrittura di Samir Zeki, lascia intatta l'esperienza culturale dell'arte che risulta in tal modo arricchita da una nuova, inedita dimensione.

A cura di Angela Iannitelli